



2^a edizione



**IL NUOVO
CINEMA LATINO
AMERICANO**

Innovativo
Inclusivo
Universale.

Cinema Farnese Arthouse

Piazza Campo De' Fiori, 56 - Roma

nell'ambito del

15 *festival
del cine español
y latinoamericano*

6 — 12 OTTOBRE 2022

Il Premio IILA-Cinema è un progetto



Con il finanziamento di



In collaborazione con



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONELUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARICORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONEMENZIONI
SPECIALI

IILA, grazie al sostegno del Ministero degli Esteri e Cooperazione Internazionale italiano, ha promosso la seconda edizione del Premio IILA - Cinema dedicato al settore cinematografico, destinato a supportare l'industria cinematografica latinoamericana, con l'obiettivo di valorizzare i nuovi talenti del mondo dell'audiovisivo in America Latina e Caraibi e riconoscere l'innovatività e la creatività dei giovani registi latinoamericani. Tutti i film saranno in lingua originale con sottotitoli in italiano.

PROGRAMMA

Venerdì 7/10 - 20:30 Sala 1

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

Categoria cortometraggi di innovazione

Film vincitore: **LA ÚLTIMA PIEZA - ENSAYO I** (Perù - 3 min.) di Silvana Alarcón

Categoria lungometraggi di finzione

Film vincitore: **PAULA** (Argentina/Italia - 93 min.) di Florencia Wehbe

A seguire incontro con le registe

Sabato 8/10 - 16:45 SALA 2

Categoria lungometraggi documentari

Film vincitore: **OBJETOS REBELDES** (Costa Rica - 70 min.) di Carolina Arias Ortiz

A seguire incontro con la regista

Domenica 9/10 - 16:00 SALA 2

Categoria lungometraggi di finzione

Film vincitore: **PAULA** (Argentina - 93 min.) di Florencia Wehbe

A seguire incontro con la regista

Lunedì 10/10 - 17:00 SALA 2

Film menzione speciale giuria studenti Sapienza

Film vincitore: **GASPAR** (Bolivia - 81 min.) di Diego Pino

Mercoledì 12/10 - 19:30 SALA 2

Categoria cortometraggi di innovazione

Film vincitore: **LA ÚLTIMA PIEZA - ENSAYO I** (Perù - 3 min.) di Silvana Alarcón

Categoria lungometraggi documentari

Film vincitore: **OBJETOS REBELDES** (Costa Rica - 70 min.) di Carolina Arias Ortiz



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI

È sempre più evidente quanto la cultura sia trasversale e incida in molti settori: la produzione artistica infatti non solo esprime ed influenza il modo di vivere, il gusto e le tradizioni di un paese ma ha un forte e misurabile impatto sull'economia, attraverso la creazione di moltissimi posti di lavoro o attraverso l'indotto legato al turismo, e sull'ambiente, pensiamo ad esempio alla preservazione dei siti culturali. È dunque necessario investire in essa, a maggior ragione in un periodo complesso come quello che stiamo vivendo, in cui pandemia, guerra, crisi energetica e climatica stanno mettendo a durissima prova le economie, sempre più bisognose di spinte per un recupero in linea con gli ormai ineludibili criteri di sostenibilità. La cultura offre opportunità preziose, cogliamole.

L'IILA - Organizzazione Internazionale Italo-Latino Americana crede profondamente nei progetti di cooperazione culturale, da quelli per la valorizzazione e tutela del patrimonio a quelli che incentivano le cosiddette industrie culturali: letteratura ed editoria, fotografia, cinema. Progetti che sostengono le industrie creative latinoamericane, dando impulso all'inventiva giovanile e alle capacità imprenditoriali. Ne è un esempio il Premio IILA-Cinema, rivolto ai giovani cineasti latinoamericani, realizzato grazie al contributo del MAECI/DGCS con l'intento di valorizzare le produzioni cinematografiche dell'America Latina e Caraibi e la loro distribuzione in Italia.

Il bando della seconda edizione del nostro Premio, suddiviso in tre categorie - Lungometraggi di finzione, Lungometraggi documentari e Cortometraggi di innovazione - è stato aperto da marzo a maggio 2022 e abbiamo ricevuto opere da 102 cineasti provenienti da 15 paesi latinoamericani membri dell'IILA. Un ottimo risultato per questa edizione 2022, che ha visto quadruplicare il numero di partecipanti rispetto allo scorso anno.

La selezione dei lavori è stata realizzata da una Giuria d'eccezione, presieduta da Caterina D'Amico (ex direttrice della Scuola Nazionale di Cinema della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, Roma) e composta da Alexandra Falla (Direttrice della Fundación Patrimonio Fílmico Colombiano), Esteban Ferrari (Presidente FEISAL - Federación de Escuelas de Imagen y Sonido de América Latina - Argentina), Laura Salerno (Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura italiano) e Federico Sartori (Direttore del Festival del Cinema Spagnolo e Latinoamericano).

LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI

A seguito di varie riunioni, che hanno consentito di apprezzare l'elevata qualità dei film partecipanti, la Giuria ha selezionato i seguenti vincitori:

Categoria lungometraggi di finzione: PAULA (Argentina/Italia) di Florencia Wehbe

Categoria lungometraggi documentari: OBJETOS REBELDES (Costa Rica) di Carolina Arias Ortiz

Categoria cortometraggi di innovazione: LA ÚLTIMA PIEZA - ENSAYO I (Perù) di Silvana Alarcón

Per questa seconda edizione l'IILA ha instaurato una nuova e proficua collaborazione con il Festival del Cinema Spagnolo e Latinoamericano, che da anni lavora con profitto per il consolidamento della distribuzione del cinema in lingua spagnola in Italia. A conferma di questa partnership, e al fine di dare maggiore visibilità alle opere premiate, la proiezione dei film vincitori e la **cerimonia di premiazione sono state inserite all'interno della programmazione della quindicesima edizione del festival, che si terrà dal 6 al 12 ottobre 2022 nello storico Farnese Arthouse in Campo de' Fiori a Roma.**

Concludo ringraziando sentitamente i nostri giurati - che hanno visionato e analizzato centinaia di opere, portando a termine con dedizione e impegno il difficile compito di scegliere quelle più meritevoli, che avranno la possibilità di essere apprezzate dal pubblico italiano - e tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto.

Non mi rimane che augurarvi buona visione, nella speranza che il cinema latinoamericano conquisti sempre maggior spazio in Italia contribuendo ad arricchire il nostro panorama culturale.

Buona Visione!

Antonella Cavallari
Segretario Generale IILA



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI

Presidente

CATERINA D'AMICO

ex direttrice della Scuola Nazionale di Cinema

della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia in Roma

Componenti

ALEXANDRA FALLA

Direttrice della Fundación Patrimonio Fílmico Colombiano (*Colombia*)

ESTEBAN FERRARI

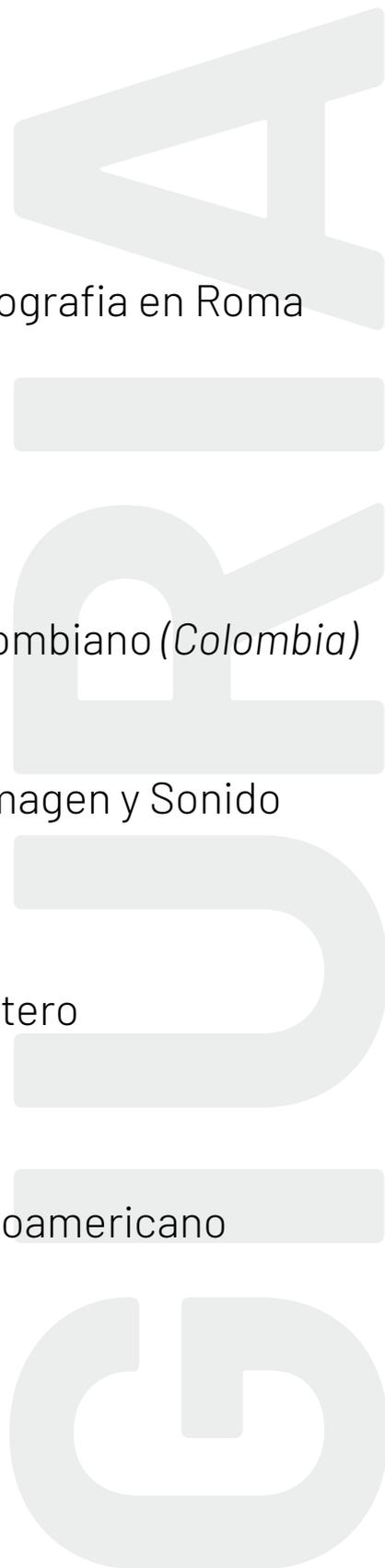
Presidente FEISAL - Federación de Escuelas de Imagen y Sonido de América Latina (*Argentina*)

LAURA SALERNO

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura italiano (*Italia*)

FEDERICO SARTORI

Direttore del Festival del Cinema Spagnolo e Latinoamericano di Roma (*Argentina*)





FILM VINCITORI



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI



PAULA

(Argentina/Italia - 2022)

di **Florencia Wehbe**

Opera seconda di Florencia Wehbe che con straordinaria sensibilità scava a fondo sul disagio adolescenziale contemporaneo: social network, anoressia, bulimia, irrequietezza dell'anima e la smania di essere ammirati ad ogni costo. Grande prova dell'intero cast che dà corpo a un vivido ritratto di un microcosmo familiare che ha il potere di essere universale. Fresco vincitore del Premio FEISAL per la Miglior regia under 35 all'ultimo BAFICI di Buenos Aires.

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

Il Premio IILA, categoria miglior lungometraggio, va al film capace di aprire una finestra sul mondo degli adolescenti con autentica sensibilità. Dimostrando una grande capacità di dirigere gli attori, la regista riesce a creare un microcosmo di personaggi potenti e credibili che, attraverso l'umorismo e il dramma, portano la freschezza e la sofferenza dell'adolescenza di oggi. Per tutti questi motivi, il Premio IILA per il miglior lungometraggio di finzione va a *Paula* di Florencia Wehbe.

LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI



FLORENCIA WEHBE

(Argentina - 1989)

Florencia Wehbe è nata nel 1989 a Río Cuarto, nella provincia di Córdoba, in Argentina. Ha studiato cinema a Córdoba. Lavora come direttrice artistica dal 2011. Ha lavorato in diverse produzioni nell'area della regia. È stata co-sceneggiatrice di *Packing Heavy*, di Darío Mascambroni.

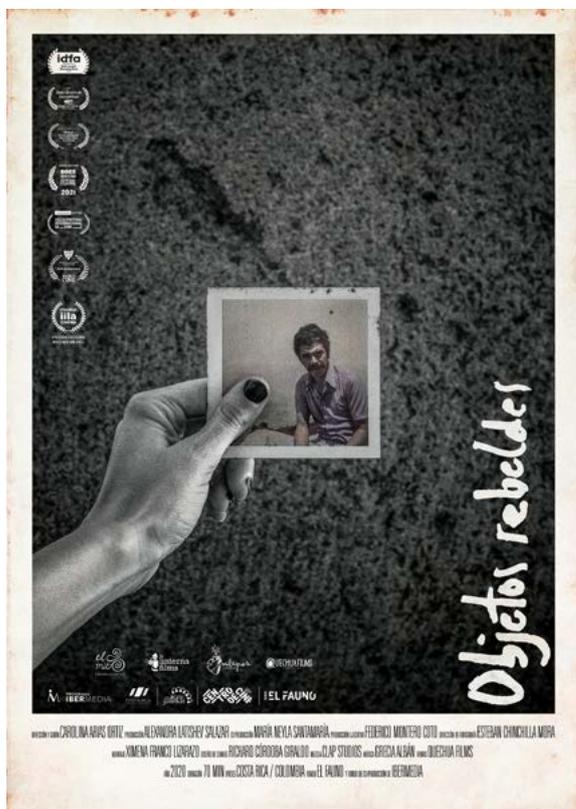
Maybe Tomorrow è il suo debutto come regista di lungometraggi. Ha vinto il premio "Miglior Film Argentino" al Festival del Cinema Latino Americano di La Plata e "Miglior Regia" al MAFICI. Ha vinto il Premio Raymundo Gleyzer nel 2017, con *Paula*, vincitore della sezione WIP al Tallin film Festival 2021, e ha partecipato al BAFICI 2022, sezione Concorso Argentino.

LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENTIONI
SPECIALI



OBJETOS REBELDES

(Costa Rica - 2020)

di **Carolina Arias Ortiz**

Carolina torna in Costa Rica, dove ha trascorso la sua infanzia, per ricostruire il rapporto con il padre, che però si ammala alcuni mesi dopo il suo arrivo. Durante questo periodo, conosce Ifigenia Quintanilla, un'archeologa che sta conducendo una ricerca su uno dei fenomeni culturali più famosi della

Costa Rica: "las bolas", le grandi e misteriose sfere di pietra precolombiane che si trovano sparse nel paesaggio. Raffinato e sottile, il film si è aggiudicato il premio per la Miglior regia all'IDFA di Amsterdam.

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

Il Premio IILA per il miglior documentario va a *Objetos rebeldes*. Un film che intreccia lo studio delle sfere pre-colombiane con la ricerca di legami smarriti, e condivide con lo spettatore un viaggio personalissimo, attraverso l'uso sapiente della voce fuori campo e della fotografia in bianco e nero che conferisce preziosità agli oggetti, considerati custodi delle emozioni del passato.



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI



CAROLINA ARIAS ORTIZ

(Costa Rica -1987)

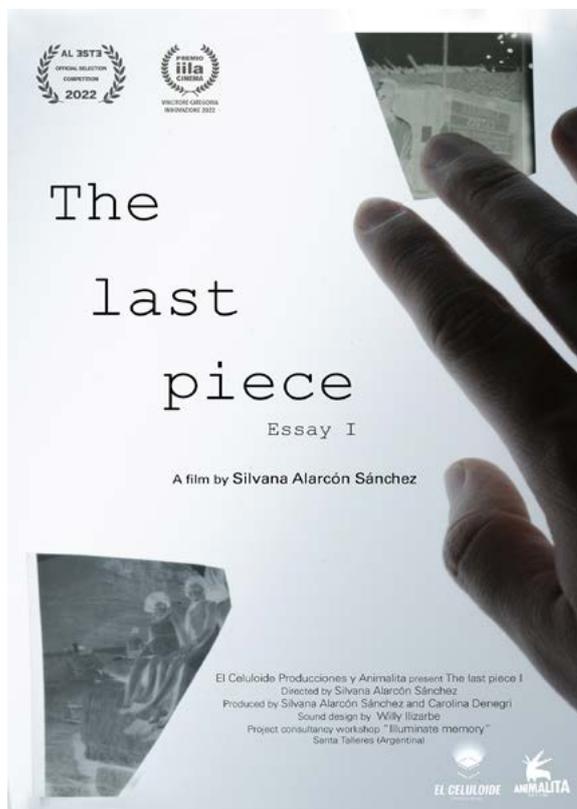
Carolina è antropologa e regista. È costaricense, ma è cresciuta e ha studiato a Bruxelles, in Belgio. Lavora principalmente su temi quali l'identità, la memoria, la soggettività, il genere e i filmati d'archivio. Lavora come ricercatrice di antropologia audiovisiva presso l'Università del Costa Rica.

LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI



LA ÚLTIMA PIEZA ENSAYO I

(Perù - 2022)

di **Silvana Alarcón**

Sconvolgere, rifiutare, distruggere, evitare: al ritmo interrotto dei negativi fotografici rotti che una nipote ha salvato dalle mani del nonno, *La última*

pieza ricostruisce, o comincia a farlo (come suggerisce il titolo: ensayo vuol dire anche prova) la memoria di un uomo anziano che ha deciso di abbandonare gli impulsi della vita per lasciarsi andare al sonno e alla calma. Un saggio sull'atto di unire i nostri ricordi, sull'illusione di ricordare e sulla libertà di dimenticare.

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

Il premio in questa categoria va a *La última pieza - ensayo I* di Silvana Alarcón; per aver racchiuso in una proposta minimalista l'esercizio della memoria e il problema della depressione attraverso la ricostruzione di vecchie fotografie e dei loro negativi. Per la sua forza di sintesi, la sua narrazione fluida e la sua profonda umanità, si distingue come un'opera originale e allo stesso tempo emotiva.

LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONELUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARICORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONEMENZIONI
SPECIALI

SILVANA ALARCÓN

(Perù - 1993)

Silvana è regista, insegnante e ricercatrice di cinema non-fiction e audience cinematografico e ha studiato Comunicazione audiovisiva presso la Pontificia Università Cattolica del Perù. Attualmente è in fase di sviluppo del suo primo lungometraggio documentario *Reason to see*, un ritratto di famiglia che parla di eredità emotive, maternità e biodecodifica di malattie legate a traumi precedenti. È autrice e ricercatrice principale del progetto "Mutazioni dello spettatore in Perù: verso la creazione di un profilo del consumatore peruviano di prime nazionali 2019-2021", vincitrice del Concorso nazionale di progetti di ricerca sulla cinematografia e l'audiovisivo 2020 del Ministero della Cultura. Il suo recente cortometraggio documentario ed esplorazione autobiografica, *Empty Womb*, è stato il vincitore del Gran Premio della Giuria del concorso cinematografico peruviano della Settimana del Cinema dell'Università di Lima 2021.

A hand is holding a black clapperboard with white diagonal stripes on the top edge. The clapperboard is held against a blue background with a pinkish-purple gradient at the top. The text on the clapperboard is in white, uppercase letters. A white play button icon is in the bottom right corner of the clapperboard.

MENZIONE SPECIALE
GIURIA STUDENTI SAPIENZA





LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENTIONI
SPECIALI

Dal momento che l'IILA è sempre attenta ai giovani e alla creazione di nuove reti e opportunità di interscambio, abbiamo deciso quest'anno di avvalerci della collaborazione di una Giuria otto studenti dei corsi di Letteratura Ispanoamericana di Sapienza Università di Roma, ateneo con cui la nostra organizzazione ha rinnovato un accordo di collaborazione.

La Giuria Studenti Sapienza ha deciso di premiare:

GASPAR (*Stato Plurinazionale di Bolivia*) di Diego Pino

La Giuria, coordinata dal **professor Stefano tedeschi**, Docente di Lingua e Letterature Ispanoamericane, Sapienza Università di Roma è stata composta da:

Yanina Anahí Agüero

Eva Belmonte

Francesco Caracci

Andrea Ciaprini

Monica Elisei

Giulia Giovannoni

Ilaria Sofia Perrino

Claudia Putzu



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI



GASPAR

(Stato Plurinazionale di Bolivia - 2021)

di **Diego Pino**

Gaspar è un bambino di 8 anni che ancora non parla e vive immerso in una costante crisi familiare a causa dei conflitti tra i suoi giovani genitori, Martín e Linda. Quando a Martín viene offerta l'opportunità di registrare il primo album con la sua rock-band, il filo sottile che unisce la famiglia finisce per spezzarsi. Girato tra Los Angeles e Tarija (Bolivia) l'opera prima di Diego Pino ha aspettato 10 anni prima di vedere la luce.

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA

La costruzione della storia in *Gaspar* risulta lineare, ma non per questo convenzionale, con un ritmo coinvolgente e mai banale. Il film sviluppa il racconto delle vicissitudini di una famiglia boliviana, composta da Martín, aspirante cantante rock, e da Linda, appassionata di yoga che tenta, forse inutilmente, la fuga dalla propria realtà. Il vero protagonista del film è però il figlio Gaspar, come si evince dal titolo. La trama, coerente e coesa, ci accompagna in una sorta di percorso di formazione del nucleo familiare. La sceneggiatura risulta adeguata alla tipologia di film e i dialoghi perfettamente in sintonia con i silenzi, soprattutto quelli del piccolo protagonista che parla solo una volta per mettere fine ad una situazione ormai insostenibile. Per quanto riguarda l'interpretazione degli attori, si segnala in particolare quella del manager della band di Martín: Cacho (interpretato da Rodolfo Bluske Buffoli, alla cui memoria è dedicato l'intero lungometraggio) è un uomo mosso da interessi personali, non sempre onesti, ma mostra anche un lato sensibile che lo rende un personaggio particolarmente complesso. Dal punto di vista puramente visuale ci sono scene di forte impatto visivo, come quella in cui il piccolo Gaspar è ripreso attraverso il riflesso di una delle tante enormi pozzanghere formatesi dopo la pioggia nella stradina davanti casa. E il contrasto tra lo squallore che caratterizza la vita della band e i paesaggi naturali in cui Linda si rifugia fa sì che le immagini assumano la capacità di raccontarci un mondo, un contesto, ma anche una situazione interiore, laddove qualsiasi parola sarebbe superflua. Interessante, infine, i richiami metacinematografici a vari generi e film del passato, come quello al genere Spaghetti Western, nella scena che coinvolge Gaspar e la sua giovane amica.

LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI



DIEGO PINO

(Stato Plurinazionale di Bolivia - 1984)

Diego Pino Zamora è nato a Tarija (Stato Plurinazionale di Bolivia) nel 1984 e ha studiato scienze della comunicazione. La sua passione per il cinema lo ha portato a creare *Tic Tac*, un cortometraggio che ha vinto il fondo FEDAM-PETROBRAS per la promozione dei cortometraggi al festival del cinema iberoamericano di Santa Cruz, il primo premio al festival del cinema europeo in Bolivia e infine è stato finalista al festival Curtopia di Vigo-Spagna. Con il cortometraggio *El general* è stato uno dei 10 finalisti del concorso mondiale YourFilmFestival organizzato da YouTube, Emirates, Google, Scot Free Production e La Biennale di Venezia. Ha partecipato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia nel 2012 e alla rassegna dei finalisti a Dubai nello stesso anno. Nel 2019 ha vinto il primo premio per il miglior videoclip al festival FENAVID e al concorso di cortometraggi del programma interventi urbani nella sezione videoclip con il videoclip *Estados de demencia* della band Orgasmo.



LUNGOMETRAGGI
DI FINZIONE

LUNGOMETRAGGI
DOCUMENTARI

CORTOMETRAGGI
DI INNOVAZIONE

MENZIONI
SPECIALI

**IILA
ORGANIZZAZIONE
INTERNAZIONALE
ITALO-LATINOAMERICANA**

Antonella Cavallari
Segretario Generale

Gianandrea Rossi
Direttore Esecutivo

Jaime Nualart
Segretario Culturale

Giselle Canahuati
Segretario Socio Economico

Tatiana Viana
Segretario Tecnico Scientifico

Paesi Membri IILA

Argentina
Stato Plurinazionale di Bolivia
Brasile
Cile
Colombia
Costa Rica
Cuba
Ecuador
El Salvador
Guatemala
Haiti
Honduras
Italia
Messico
Nicaragua
Panama
Paraguay
Perù
Repubblica Dominicana
Uruguay
Rep. Bolivariana del Venezuela

2^a EDIZIONE PREMIO IILA-CINEMA

Organizzata dalla Segreteria
Culturale dell'IILA

Segreteria di produzione IILA

Roberta Forlini
Martina Spagna
Valerio Venanzi

Sottotitoli

Exit media

Progetto grafico

Zowart Creative Agency

Ufficio Stampa IILA

Loredana Riccardo
Giulia Candelori

Ufficio Stampa Premio IILA-Cinema

Federica La Paglia

Giuria

Caterina D'Amico, Presidente
Alexandra Falla
Esteban Ferrari
Laura Salerno
Federico Sartori

Film di

Categoria lungometraggi di finzione
Vincitore: Florencia Wehbe (*Argentina*)
Categoria lungometraggi documentari
Vincitore: Carolina Arias Ortiz (*Costa Rica*)
Categoria cortometraggi di innovazione
Vincitore: Silvana Alarcón (*Perù*)

Menzioni d'onore:

Categoria lungometraggi documentari
Daniela Muñoz Barroso (*Cuba*)
Categoria cortometraggi di innovazione
Violeta Paus (*Cile*)

Giuria Studenti Sapienza

Yanina Anahí Agüero
Eva Belmonte
Francesco Caracci
Andrea Ciaprini
Monica Elisei
Giulia Giovannoni
Ilaria Sofia Perrino
Claudia Putzu

Film di

Categoria studenti (menzione speciale)
Diego Pino (*Stato Plurinazionale di Bolivia*)

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il gruppo di esperti,
formato da:

Yulenis Caballero Mier

Erik Mariñelarena

Alejandra Méndez

Débora Velasco

che ha supportato la Giuria
nella selezione dei film

Prof. Stefano Tedeschi

per aver coordinato le attività
della Giuria Studenti Sapienza.



Per maggiori informazioni: Segreteria Culturale IILA | Tel. +39 06 68492.225/246 | www.iila.org | s.culturale@iila.org

@culturaliila   

Il Premio IILA-Cinema è un progetto

Con il finanziamento di

In collaborazione con

